SAPIR
PORTO INTERMODALE
www.grupposapir.it

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA
www.port.ravenna.it

n. 04 aprile 2017
www.portoravennanews.com

porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna

Dalla nave all'ormeggio

Federagenti e Angopi in assemblea a Ravenna con Delrio e Melone

foto: Paolo Pizzimenti

exportcoop
international forwarding services
Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export
RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057
www.exportcoop.com

- Statistiche, brusca frenata dei traffici
- Federagenti e Angopi in assemblea a Ravenna
- Rossi presenta al Propeller il POT
- Compagnia Portuale, incontro sul futuro dello scalo
- Porto di Costanza, nuovo terminal cereali
- Nanni, il Roca avvia relazioni con l'Iran
- Energia. Carnevale (Eni) al "Bello dell'Italia"
- Fita-CNA: dopo i crolli dei ponti, controllare tutti gli appalti
- Capitaneria di porto: oltre 200 navi ispezionate
- "Lashing security day", con i giovani del Propeller

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it
IATA
SERVIZIO AEREO

TRAMACO
TRANSIT AND MARITIME COMPANY
Tra.Ma.Co
Via Magazzini Ant.ri 30 - 48122 Ravenna / Italy
· tel. +39-0544-426711 · fax +39-0544-426799
· tramaco@tramaco.net

Mensile su portualità e trasporti, anno VI n. 4, copia omaggio - redazione: via Ercolana, 27 - 48121 Ravenna - tel. 335.6194107

Coils e agroalimentare, da sempre "bandiere" dello scalo, adesso perdono colpi

Brusca frenata dei traffici, primi tre mesi in calo del 5%

La movimentazione dei primi tre mesi dell'anno è stata pari a 6.219.726 tonnellate di merce, il 5,0% in meno rispetto al primo trimestre 2016.
Il numero delle navi arrivate è risultato pari a 703 in calo del 7,9%.
In particolare gli sbarchi sono stati pari a 5.244.844 tonnellate, 415.352 tonnellate in meno rispetto allo scorso anno (-7,3%), mentre gli imbarchi ammontano a 974.882 tonnellate (+9,8%).
Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche, hanno segnato un calo del 9,2% (oltre 400 mila tonnellate), le rinfuse liquide hanno fatto registrare una crescita

TRAFFICO CONTAINER (TEUs)

				GENNAIO-MARZO			
SBARCO	**marzo**	**2017**	**quota sul totale**	**2016**	**quota sul totale**	**differenza**	**differenza %**
pieni	4.972	13.492	24,7%	15.197	27,4%	-1.705	-11,2%
vuoti	11.390	29.076	53,2%	29.672	53,4%	-596	-2,0%
TOTALE SBARCHI	**16.362**	**42.568**	**77,9%**	**44.869**	**80,8%**	**-2.301**	**-5,1%**
IMBARCO							
ppieni	712	2.386	4,4%	2.853	5,1%	-467	-16,4%
vuoti	3.864	9.684	17,7%	7.798	14,0%	1.886	24,2%
TOTALE IMBARCHI	**4.576**	**12.070**	**22,1%**	**10.651**	**19,2%**	**1.419**	**13,3%**
TOTALE MOVIMENTAZIONE	**20.938**	**54.638**		**55.520**		**-882**	**-1,6%**

MERCE MOVIMENTATA - CUMULATA (tonnellate)

	GENNAIO-MARZO			
	2017	2016	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	259.241	251.841	7.400	2,9%
PRODOTTI PETROLIFERI	617.043	552.458	64.585	11,7%
CONCIMI	4205	4.839	-634	-13,1%
PRODOTTI CHIMICI	222.779	215.044	7.735	3,6%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**1.103.268**	**1.024.182**	**79.086**	**7,7%**
PRODOTTI AGRICOLI	405.546	545.242	-139.696	-25,6%
DERRATE ALIMENTARI	435.480	508.534	-73.054	-14,4%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	55.606	70.892	-15.286	-21,6%
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	39.947	4.614	35.333	765,8%
PRODOTTI METALLURGICI	1.503.717	1.661.491	-157.774	-9,5%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	1.010.193	1.031.340	-21.147	-2,1%
CONCIMI	568.120	605.705	-37.585	-6,2%
PRODOTTI DIVERSI	3.682	3.547	135	3,8%
TOTALE MERCI SECCHE	**4.022.291**	**4.431.365**	**-409.074**	**-9,2%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**629.191**	**653.482**	**-24.291**	**-3,7%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**464.976**	**439.219**	**25.757**	**5,9%**
TOTALE	**6.219.726**	**6.548.248**	**-328.522**	**-5,0%**

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
Agenzia Marittima
- Spedizioni internazionali via mare, terra e aria in import ed export
- Operazioni doganali in import ed export
- Imbarchi, sbarchi, sollevamenti in genere
- Trasporti nazionali e internazionali di merce in container e rinfuse
- Deposito merci
- Project cargo, Offshore
- Pratiche e consulenze doganali
Via G. Antonio Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (Ra) - Italy
tel. ++39 544 531555
fax ++39 544 531864
info@martinivittorio.it

T&C
T&C - Traghetti e Crociere Srl
LINEE TRAGHETTI
AUTOSTRADE DEL MARE
Via Baiona, 151 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 530289 - Fax 0544 536315
info@traghettiecrociere.it

spedizionieri
internazionali
ravenna
Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it

Si sommano crisi settoriali del mercato e crisi dell'economia in generale, e non ci sono gli strumenti logistici per cercare di invertire la tendenza

pari al 7,7%, mentre per le merci unitizzate, quelle in container risultano in calo del 3,7%, e quelle su rotabili segnano, invece, una crescita del 5,9%.
Per i container il risultato è stato di 54.638 TEUs, in linea con il dato dello scorso anno (-1,6%); in aumento i container vuoti, 1.419 in più, e in calo i pieni, 2.301 in meno.
Il numero dei trailer è stato pari a 16.628 unità (-10,1%). Il calo è da attribuirsi alla sospensione della linea della Grimaldi per Bari e Patrasso. Buoni, invece, i risultati sulla relazione Ravenna-Brindisi-Catania, dove sono stati movimentati 12.506 trailer per Catania e 3.459 per Brindisi, per un totale di 1.871 pezzi in più (+13,3%).
I comparti dove si sono registrati i segnali negativi più evidenti sono la metallurgia e l'agroalimentare (derrate alimentari solide e prodotti agricoli), che avevano però raggiunto, proprio lo scorso anno, livelli di traffico particolarmente positivi. Per i prodotti metallurgici (-9,5%) sono calate soprattutto le importazioni di coils da Cina, Iran e Russia; per i prodotti agricoli si è registrata una diminuzione per il frumento, mentre per le derrate alimentari il calo più sostanziale è per i semi di soia.
Per i materiali da costruzione, con 1,010 milioni di tonnellate movimentate si è avuto un trend in linea con l'anno precedente (-2,1%); le materie prime per le ceramiche, passate da 894 a 852 mila tonnellate sono calate del 4,6%
Tra le rinfuse liquide risultano in aumento i petroliferi (+11,7%), i prodotti chimici (+3,6%) e i prodotti alimentari liquidi (+2,9%).
Buono il dato dell'automotive dove sono state sbarcate 7.525 auto (+17,2%).
Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono Egitto, Ucraina e India (492 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Cina, Iran e Russia (complessivamente 627 mila tonnellate in meno).
Pianificazione e Sviluppo

	GENNAIO-MARZO			
	2017	2016	differenza	differenza %
LINEA RAVENNA-BRINDISI	3.459	2.723	736	27,0%
LINEA RAVENNA CATANIA	12.506	11.371	1.135	10,0%

MERCE MOVIMENTATA - MESE (tonnellate)

	MARZO			
	2017	2016	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	92.824	61.619	31.205	50,6%
PRODOTTI PETROLIFERI	219.394	180.615	38.779	21,5%
CONCIMI	4.205	-	4.205	
PRODOTTI CHIMICI	87.218	68.313	18.905	27,7%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**403.641**	**310.547**	**93.094**	**30,0%**
PRODOTTI AGRICOLI	180.603	233.735	-53.132	-22,7%
DERRATE ALIMENTARI	199.614	201.064	-1.450	-0,7%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	13.347	47.712	-34.365	
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	2.080	2.914	-834	
PRODOTTI METALLURGICI	499.913	528.177	-28.264	-5,4%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	299.395	367.816	-68.421	-18,6%
CONCIMI	119.678	220.885	-101.207	-45,8%
PRODOTTI DIVERSI	353	288	65	22,6%
TOTALE MERCI SECCHE	**1.314.983**	**1.602.591**	**-287.608**	**-17,9%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**242.752**	**247.305**	**-4.553**	**-1,8%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**173.024**	**155.311**	**17.713**	**11,4%**
TOTALE	**2.134.400**	**2.315.754**	**-181.354**	**-7,8%**

Raffaele Turchi
DAL 1904
Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi
Movimentazione e magazzinaggio merci varie e pezzi speciali
Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici
RINA
Via Alberoni 31 - 48121 Ravenna - Italy
Tel +39 544 212417 - Fax +39 544 217579
turchiship@raffaeleturchi.it
Sub Agenti in tutti i porti italiani

AGENZIA MARITTIMA
LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.
Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it

25-27 maggio 2017

Gian Enzo Duci
presidente Federagenti

Il porto di Ravenna capitale

Sono trascorsi dieci mesi dall'entrata in vigore della riforma dei porti: le Autorità portuali di sistema si avviano a tagliare il traguardo del primo compleanno, in un clima che continua a essere caratterizzato da pesanti incertezze relative sia all'applicazione sul campo della nuova forma di governance, sia dai ritardi nel completamento degli organi che questa governance dovrebbero garantire. Incluso il tavolo nazionale di coordinamento. "La nostra Federazione - sostiene Gian Enzo Duci - ha sempre tenuto alta la guardia sollevando dubbi e sollecitando un'attenzione specifica sul fattore tempo e sui rischi che corre la portualità nazionale se decisioni fondamentali dovessero essere ulteriormente rinviate. Ciò anche in tema di realizzazione delle infrastrutture determinanti all'interno, ma anche alle spalle dei porti. La nostra assemblea focalizzerà la sua attenzione sulla riforma, ma anche su alcune indicazioni pervenute in questi mesi dal ministro Delrio. E a questo proposito, sul ruolo del ministro, si concentrano le preoccupazioni. Talora ci sembra di osservare 'un uomo solo al comando' ovvero un ministro che ha, nel bene e nel male, concentrato una forte attenzione sul settore portuale, accompagnato da una ristrettissima squadra di collaboratori di sua fiducia. Ma nulla in termini strutturali è cambiato e, in una situazione politica fragile e a passo variabile, come è quella del nostro paese oggi, ben poco è cambiato sia dal punto di vista normativo che strutturale; certo strutturalmente le trasformazioni attuate non solo da tali da garantire continuità. Per farla facile: se dovesse cambiare il titolare del ministero dei Trasporti, anche solo come conseguenza della prossima tornata elettorale, nulla e nessuno potrebbe garantire che i porti continuino a essere considerati risorsa strategica per l'Italia. In linea teorica potrebbero riprecipitare in quella zona grigia che ha caratterizzato per anni la politica dei governi che si sono succeduti. I porti, anche tenendo conto dei ritardi e degli errori compiuti, sono troppo Delrio-dipendenti.

È indispensabile accelerare la formazione del tavolo nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema, dei tavoli di partenariato della risorsa mare e la definizione delle dotazioni finanziarie mirate per la direzione del ministero delle Infrastrutture che si occupa del settore marittimo.

Esiste il timore, e l'assemblea Federagenti non mancherà di evidenziarlo, che la nuova 'macchina' non sia in grado di andare avanti in modo autonomo. La riforma è ancora incompleta e le risorse professionali che si occupano nel ministero di questo settore non sono adeguate alla mole di lavoro che richiederebbe lo sforzo di rinnovamento che dovrà essere a partire da oggi essere finalizzato a un effettivo recupero di competitività del sistema. Sistema che sta dando segnali positivi, ma ha bisogno di stabilità, programmazione pluriennale, effettivo lancio nel mercato internazionale dei traffici marittimi e quindi costruzione di tutti quei meccanismi, frutto di innovazione ma anche di conoscenza delle dinamiche di questi mercati, che sono indispensabili per non fallire.

Angopi ricevuta dal Sindaco

Il sindaco Michele de Pascale ha ricevuto questa mattina una delegazione della presidenza di Angopi. "Ringrazio il presidente Guidi per aver scelto Ravenna quale sede del II Forum nazionale per la sicurezza dei porti - ha commentato il sindaco -. Il tema della sicurezza sul lavoro è particolarmente caro e sentito in questo territorio che ha dovuto attraversare un percorso estremamente doloroso da questo punto di vista, ma che non è passato senza lasciare significati. Il lavoro portuale di qualità è fondamentale rispetto alla competitività del nostro scalo, unitamente alla sicurezza sul lavoro, aspetto per noi imprescindibile, in un comparto tanto delicato. Continueremo a batterci ogni giorno per tutelare e valorizzare il lavoro e promuovere la cultura della sicurezza anche nelle nuove generazioni". Presenti all'incontro anche i presidenti della Commissione attività produttive e porto, Rudy Gatta, e del Gruppo ormeggiatori di Ravenna, Samaritani, e alcuni membri della presidenza nazionale Angopi.

- **Forum nazionale sulla sicurezza nei porti**
- **Assemblea generale Federagenti**
- **Assemblea F.A.M.A. Fondo previdenziale degli Agenti Marittimi**

Federagenti è la Federazione Nazionale degli Agenti Raccomandatari Marittimi e Mediatori Marittimi e opera su tutto il territorio nazionale attraverso le singole associazioni di categoria che coprono tutti i 144 porti italiani. Si tratta dell'unica associazione imprenditoriale del settore marittimo portuale.

ZANINI ANTONIO
IMPRESA EDILE E DI SERVIZI
Via Spilimbergo,164 - Martignacco (UD)
Tel 0432 657320 - Fax 0432 637503
www.zaniniantonio.it

della portualità nazionale

Cesare Guidi
presidente Angopi

«

Presenti il Ministro per le infrastrutture e i trasporti Graziano Delrio e l'ammiraglio Vincenzo Melone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

»

ORGANIZZATO DA — IN COLLABORAZIONE CON — CON IL PATROCINIO

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

2° FORUM NAZIONALE SICUREZZA PROFESSIONALITÀ SVILUPPO PORTUALE
PORTI & FUTURO

09.00 • Registrazione dei partecipanti
09.30 • Apertura dei lavori del
2° FORUM NAZIONALE SULLA SICUREZZA NEI PORTI

Saluti di indirizzo
STEFANO BONACCINI
Presidente Regione Emilia Romagna

MICHELE DE PASCALE
Sindaco della Città di Ravenna

DANIELE ROSSI
Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale

PIETRO RUBERTO
Comandante del Porto di Ravenna e Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna

Introduzione ai lavori
CESARE GUIDI
Presidente ANGOPI

Interventi
MARIA CRISTINA FARINA
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali – Div. 2

ANDREA AGOSTINELLI
Capo 2° Reparto Comando Generale Capitanerie di Porto

ALTERO MATTEOLI
Presidente della VIII Commissione Senato della Repubblica

MICHELE META
Presidente della IX Commissione Camera dei Deputati

VINCENZO MELONE
Comandante Generale del Corpo Capitanerie di Porto - Guardia Costiera

CONFERIMENTO DEL PREMIO PER LA SICUREZZA DEL TRASPORTO MARITTIMO

Moderatore
ANGELO SCORZA
Direttore Ship2Shore

ORGANIZZATO DA

68ª ASSEMBLEA GENERALE FEDERAGENTI

11.30 • Apertura dei lavori della
68^ASSEMBLEA GENERALE FEDERAGENTI

CARLO CORDONE
Presidente Associazione Agenti Raccomandatari e Mediatori Marittimi dell'Emilia Romagna

GIAN ENZO DUCI
Presidente FEDERAGENTI

13.00 • Termine dei lavori

Il secondo Forum nazionale sulla sicurezza nei porti 2017 di Ravenna presenterà in anteprima i contenuti di un programma concreto di azioni sviluppato dai promotori del primo forum sulla sicurezza e successivamente condiviso e vagliato dal ministero delle infrastrutture e dal comando generale del Corpo delle capitanerie di porto.

Queste iniziative vedono il diretto coinvolgimento di Federpiloti, Angopi e delle altre associazioni e realtà del mondo portuale.

L'evento Ravenna nel corso del quale si terrà anche il premio nazionale alla sicurezza portuale e l'assemblea nazionale di Federagenti è un appuntamento a cui partecipano i referenti più autorevoli del settore e costituisce il momento fondante di un percorso condiviso e corale di tutto il cluster marittimo portuale per future iniziative orientate ad aumentare la sicurezza, sinonimo di efficienza, produttività e sviluppo.

L'obbiettivo è ottimizzare le procedure attraverso la piattaforma VTMIS.

L'iniziativa concerne l'istituzione presso il ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un "osservatorio sulla sicurezza e sull'efficienza", al cui interno potranno essere valorizzate, tramite un confronto diretto e ricorrente, modelli e procedure virtuosi, per creare e aggiornare forme concrete di cooperazione in grado di migliorare l'efficienza dei porti, quali assetti fondamentali per la crescita e lo sviluppo dell'economia nazionale legata al mare, sempre comunque all'interno di una cornice di legalità e sicurezza.

Si tratta delle otto iniziative che i partecipanti al primo Forum nazionale sulla sicurezza hanno convenuto di promuovere sottoponendole al vaglio dei competenti livelli istituzionali.

Dal successivo confronto con il ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il comando generale delle capitanerie di porto sono scaturite azioni concrete.

Il Forum nazionale sulla sicurezza 2017 di Ravenna presenterà in anteprima i contenuti di queste azioni.

"La sicurezza - sostiene Cesare Guidi - deve assumere una valenza di sistema sia nel lavoro a terra che a bordo. In questo senso, i porti rivestono un ruolo strategico e delicato. Il concetto di sicurezza al loro interno non può e non deve essere percepito come un costo accessorio ma come ulteriore garanzia di qualità che il sistema portuale italiano oggi è in grado di offrire.

Quanta più sicurezza operativa e qualità delle prestazioni offerte si possono garantire nell'ambito dei servizi tecnico nautici, tanto più il porto è più competitivo.

Non è facile perché oggi si lavora in spazi sempre più ristretti con navi sempre più grandi e, in particolare, la qualità del nostro servizio rappresenta un valore aggiunto. Di questo bisogna tener conto soprattutto quando si parla della competitività dei porti".

Angopi (Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e Barcaioli Porti Italiani) annovera 62 Gruppi associati presenti in 91 porti italiani con un organico complessivo che ammonta a circa 850 unità.

corship SpA
SHIPPING AGENCY

Ship Agents at all Italian Ports and Croatian/Slovenian Ports

Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna
Tel. 0544 451538 (24 ore)
Fax: 0544 451703 Tlx: 05194078329 Via UK
webpage: http://www.corshipspa.com
e-mail: corship@corshipspa.com

First Class service our guarantee

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

PILOTI DEL PORTO RAVENNA

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI RAVENNA S.C. a R.L. SERVIZI NAUTICI

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

Gesmar Spa/SERS Srl
Via di Roma,47
48121 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

La scelta di Rossi: "Fondali a 12,50 è realismo.
Tra progetti da riscrivere e burocrazia si scaverà dal 2019"

Il POT riassume l'ipotesi di lavoro dei prossimi anni

Daniele Rossi (a destra) e Simone Bassi

Un bilancio dei primi mesi di attività come presidente dell'Autorità di sistema del mare Adriatico centro settentrionale. È quello che Daniele Rossi, in carica dal dicembre scorso, ha fatto poche sere fa al Propeller club del presidente Simone Bassi. Ecco, per brevi capitoli, i punti toccati in quasi due ore di intervento.

TRAFFICI, PRIMO TRIMESTRE NEGATIVO

"I primi mesi del 2017 non sono positivi sicuramente per l'andamento del mercato in generale. Per noi credo si tratti di un fattore stagionale e quindi conto in un recupero durante l'anno. Certo, il mancato approfondimento dei fondali comporta la perdita di opportunità".

IL DOSSO DA RIMUOVERE IN IMBOCCATURA

"All'imboccatura del porto è presente un dosso che non ci ha costretto a respingere navi, ma ha creato certamente molti problemi, risolti soltanto con la collaborazione di tutta la comunità portuale. Dopo che si sarà completata la rimozione, già avviata, del dosso spero di arrivare presto a chiudere un contratto a chiamata, per interventi di manutenzione della canaletta".

FONDALI. PRIMA 12,50 METRI, SENZA ESCLUDERE 14,50

"La scelta dei 12,50 metri è funzionale a rendere il porto maggiormente efficiente in tempi brevi e ci consente di ridurre il quantitativo di materiale da escavo da depositare. Parliamo di 4 milioni di tonnellate e non di 6. Di queste, 2 milioni andranno in mare, dopo le opportune analisi, e in aree logistiche. Ciò non significa che il progetto originale sia stato abbandonato, ma abbiamo calendarizzato due step: 12,50 metri nel giro di qualche anno; 14,50 nel medio lungo periodo, quando avremo ulteriori spazi dove depositare il materiale da escavo e avremo realizzato l'impianto per il trattamento.
La scelta dei 12,50 è dettata non solo da condizioni tecniche, ma anche dalle indicazioni raccolte tra gli operatori portuali sommate alle analisi prospettiche dei traffici in Mediterraneo. Per i prossimi anni riteniamo questa profondità sufficiente per accogliere le navi che potenzialmente possono far scalo nel porto ravennate".

IL TIMING DELL'ESCAVO E IL COSTO

"Il progetto sarà pronto per fine agosto e verrà inviato a Roma. Dovremmo essere pronti con la gara d'appalto per l'escavo e altre strutture logistiche portuali nei primi mesi del 2018 e avviare i lavori tra fine anno e inizio 2019".

NUOVO TERMINAL CONTAINER

"Il progetto va avanti tenendo conto però delle esigenze del mercato e della necessità di specializzazione dei porti, come indicato dal ministro Delrio nella sua riforma dei porti. Il core business al quale puntiamo è rappresentato dalle rinfuse e dai traghetti delle Autostrade del mare che auspichiamo vengano sviluppate. I container sono un completamento importante dell'offerta portuale, tarato sulle dimensioni dello scalo".

IL POLO DELLA LOGISTICA

"L'idea è quella di creare un polo logistico che possa beneficiare di due importanti fattori di competitività di Ravenna. Il primo è che siamo l'unico porto italiano con aree libere a ridosso delle banchine portuali. Gli altri porti sono soffocati per mancanza di spazi. Il secondo fattore è dettato dai collegamenti che abbiamo oggi in porto e che stiamo potenziando con l'accordo siglato da

Trasporti Ambiente

Sede Legale e Amministrativa
Via Romagnoli, 13 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 608111 Fax: 0544 608180
Sede operativa di Ravenna:
Via Baiona, 174 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 607911 Fax: 0544 451073
Sede operativa di Forlì:
Via Golfarelli, 96 - 47122 Forlì
Tel: 0543 473315 Fax: 0543 473295

- Trasporti e commercializzazione inerti e materiali di cava e servizi connessi
- Trasporto rifiuti con motrici scarrabili, autotreni
- Motrici doppia trazione Walking Floor e autocompattatori e servizi connessi
- Trasporti di merci varie con autotreni e autoarticolati con e senza centina e container
- Pulizie industriali, canalizzazioni e bonifica serbatoi
- Servizio computerizzato di individuazione dei percorsi

COLUMBIA TRANSPORT s.r.l.

SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
Ashdod, Haifa (Israele)• Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro)• Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

Comune, Ferrovie e noi. Quindi porto/aree libere/ferrovie/strade possono fare di Ravenna un importante polo logistico europeo".

IL PROGETTO LNG

"La joint venture Pir-Edison realizzerà un impianto di stoccaggio di gas naturale liquefatto (LNG) per alimentare le navi (l'obbligo scatta dal 2021). L'impianto richiederà un investimento di 70 milioni di euro e sorgerà vicino alla centrale Teodora, a nord di Porto Corsini.
La presenza di un impianto di quel tipo metterebbe Ravenna tra i core ports italiani, sarebbe l'unico nell'alto Adriatico e uno dei pochi sulle coste italiane. Se così fosse potrebbe voler dire che le navi in transito nell'alto Adriatico dovrebbero passare da Ravenna dove verrebbero servite da bettoline. Si tratta di un impianto che ha tutte le caratteristiche di massima sicurezza".

Compagnia Portuale incontro sul futuro dello scalo

Luca Grilli, presidente della Compagnia Portuale di Ravenna, coordina un incontro con gli attori del cambiamento della portualità ravennate e dello scenario nazionale. È questo il tema dell'iniziativa che si terrà lunedì 5 giugno 2017, alle ore 20.30, presso la sede della Portuale, in via Antico Squero 6, Ravenna.
Interverranno il sindaco Michele De Pascale, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, Daniele Rossi, il direttore dell'Associazione Nazionale Compagnie e Imprese Portuali, Roberto Rubboli. Sarà un'occasione molto interessante per affrontare alcuni temi oggetto di dibattito in queste settimane: un primo bilancio della legge di riforma della portualità, le prospettive che si aprono grazie ad alcuni progetti internazionali oggi in discussione (La Via della Seta, ad esempio), il potenziamento della logistica, gli investimenti nel settore ferroviario e gli interventi infrastrutturali in ambito portuale.

Romania, porto di Costanza

Nuovo terminal per cereali

Raiffeisen Bank e EximBank Romania finanzieranno il potenziamento del terminal per rinfuse secche gestito dalla rumena Comvex nel porto di Costanza. I due istituti finanziari hanno siglato un accordo con l'azienda, che opera il principale terminal portuale per rinfuse solide del Mar Nero, che prevede un prestito decennale di 33,6 milioni di euro erogato in parti uguali da Raiffeisen Bank e EximBank per la costruzione di un nuovo terminal per il traffico di cereali che avrà una capacità di stoccaggio di 200.000 tonnellate suddivisa in 18 silos della capacità di 10.000 tonnellate e otto della capacità di 2.500 tonnellate.
L'investimento complessivo per la realizzazione del terminal ammonterà a 45 milioni di euro. Il nuovo approdo sarà realizzato ai Pier 79, 80 e 81 del porto rumeno, che sono i moli che offrono il maggior pescaggio del Mar Nero (circa -19 metri), coprirà un'area di oltre 700mila metri quadri e potrà accogliere rinfusiere di grande capacità, come navi Panamax e Capesize, fino ad una portata lorda di 140mila tonnellate.
Il progetto prevede che all'inizio della sua operatività il nuovo terminal consentirà un aumento pari ad oltre tre milioni di tonnellate all'anno delle esportazioni di cereali dalla Romania, incremento che salirà a dieci milioni di tonnellate una volta completato il terminal.
Il porto di Costanza si trova sulla sponda occidentale del Mar Nero ed è al centro del 'granaio' europeo. Da qui partono buona parte dei cereali diretti al porto di Ravenna. Può contare su oltre cento banchine che ospitano traffici molto diversificati.
"Un punto di forza di questo scalo - commenta Marco Migliorelli, presidente degli Spedizionieri ravennati - è quello di essere collegato con il Danubio, quindi può combinare il trasporto navi-chiatte fino ai confini della Romania con l'Ucraina".

coface
FOR SAFER TRADE
I VOSTRI RISCHI COMMERCIALI, SOTTO CONTROLLO
ASSICURAZIONE DEI CREDITI, CAUZIONI E C.A.R.
INFORMAZIONI COMMERCIALI
RECUPERO CREDITI
WITH COFACE TURN EVERY CLIENT INTO A GOOD CLIENT
AGENZIA GENERALE DELL'EMILIA ROMAGNA
CREDITPARTNER SRL
PRESIDENTE DEL CDA - MARIO BOCCACCINI
LUCA BOCCACCINI
MANUELA CASTAGNETTI - GIUSEPPE DEL VECCHIO
MARCO FERRARI - FRANCESCO ORIOLI
ANDREA BALDI - GIOVANNI FERRARI
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
48124 RAVENNA - VIA MEUCCI, 1
TEL. 0544 408911 FAX 0544 408907
EMAIL: RAVENNA@COFACE.IT
WWW.COFACE.IT

Fitta agenda di impegni per l'Associazione presieduta da Franco Nanni. Possibile ripresa sul mercato europeo

Il Roca avvia relazioni con l'Iran e parteciperà a Expo 2017 in Kazakhstan

Situazione del settore offshore: segnali incoraggianti arrivano dagli Stati Uniti. In particolare si assiste a una ripresa dell'attività degli impianti di perforazione (rig): se nel 2014 erano operativi oltre 1.900 rig, nel marzo 2016 erano scesi a 350, attualmente però sono risaliti a quota 900. I dati sono stati forniti dal presidente del Roca, Franco Nanni, nel corso dell'ultima riunione del consiglio direttivo.

"Questa ripresa dei lavori, nonostante l'andamento del prezzo del petrolio che non riesce a salire oltre i 50 dollari al barile - ha detto Nanni - fa pensare a possibili effetti di ripresa anche sul mercato europeo. Guardiamo, perciò, con un certo ottimismo alla ripresa del settore".

Dopo la decisione di aprire una sede Roca in Mozambico, ora l'associazione dei contrattisti offshore guarda con molto interesse alle opportunità offerte dalle nuove e positive relazioni tra Italia e Iran.

"Abbiamo contatti con Alenoush Sahakian, titolare della società Sahaka che si è proposta di organizzare a Teheran una serie di incontri tra imprenditori italiani e uomini d'affari iraniani. Il servizio Attrattività e internalizzazione della Regione Emilia-Romagna ci ha contattati per organizzare un visita esplorativa a Tabriz, in occasione del concerto *Le vie dell'Amicizia* del maestro Riccardo Muti in programma il 2 luglio proprio a Teheran e a questo proposito ha chiesto la disponibilità del ROCA e dei suoi associati a partecipare alla missione a Teheran e Trabiz per incontrare eventuali interlocutori Iraniani. Infine, a novembre si terrà a Teheran un convegno organizzato dalla European House - Ambrosetti S.p.A. Anche in queste occasioni la Regione E.R. propone di organizzare incontri di carattere imprenditoriale. Il consiglio direttivo del Roca ha così proposto di convocare per il 26 maggio un'assemblea per discutere del progetto - Iran.

Nanni ha poi illustrato le iniziative riguardanti l'EXPO 2017 Future Energy in programma ad Astana (Kazakhstan) dal 10 giugno al 10 settembre. La Regione E-R sarà presente nel Padiglione Italia e sta valutando di organizzare un workshop sul tema dell'Energia.

La segreteria del ministero per lo Sviluppo economico ha manifestato l'interesse affinché il ROCA e le imprese associate siano presenti nel Padiglione Italia all'interno dell'EXPO 2017 per valorizzare l'esperienza positiva di Ravenna, oggi il principale distretto energetico italiano legato all'Eni, dove l'attività di produzione del metano convive da oltre 50 anni con turismo, agricoltura, aree naturali tutelate dalla Comunità europea.

Il Roca ha anche partecipato nei giorni scorsi all'incontro svoltosi nella sede municipale per discutere di decommissioning. È stato costituito un gruppo di lavoro presieduto da ministero dello Sviluppo e università. "È importante che il Mise sia venuto a Ravenna - commenta Nanni - ben venga lo studio per dare Nuova Vita alle piattaforme. Intanto però vengano smantellate quelle già sterili e precarie. Sarebbe una importante opportunità di lavoro per le nostre aziende del settore".

Nanni ha ricordato come esempio positivo il Paguro, area marina di importanza comunitaria, al largo di Marina di Ravenna, costituita con piattaforme dismesse affondate.

SIMAP s.r.l.
SOCIETÀ SIMAP SRL
servizi ecologici portuali
RINA EMAS RINA
SIMAP s.r.l. - 48122 Ravenna - Via Antico Squero 58
tel. 0544 450848 - fax 0544 689196
info@simapravenna.it

BPER: Banca
Vicina.
Oltre le attese.
www.bper.it
Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bpr.it

Ravenna esempio virtuoso della sostenibilità delle attività Eni

L'ing. Paolo Carnevale, responsabile del distretto centro - settentrionale di Eni, è stato tra i protagonisti dell'evento 'Il Bello dell'Italia' promosso dal Corriere della Sera e dedicato a "Altri mondi. Energia: dal micro al mega, dalle particelle alla partitura". Riportiamo un brano del suo intervento, "Andare oltre. Energie di transizione", nella parte in cui si riferisce al futuro delle attività del distretto ravennate

Paolo Carnevale

Ravenna è la sede del distretto del settore dell'oil&gas più importante d'Italia, per presenza di aziende, per quantità di attività e per la rilevanza raggiunta nel settore a livello mondiale.
È soprattutto grazie alla presenza delle nostre attività, che risalgono agli anni '50, che la città ha raggiunto livelli di benessere economico e sociale che trovano riscontri evidenti nella realtà odierna, passando da una vocazione prevalentemente agricola a quella di polo industriale con un indotto, che negli anni del boom economico, era tra i primi al mondo.
Proprio sulla base dell'esperienza raccolta in oltre 50 anni di attività e tramite l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili sul mercato, siamo convinti di poter valorizzare al meglio il distretto e i suoi assets, trasformandoli nel principale attore del cambiamento dello scenario energetico italiano nella transizione verso un futuro di energia sostenibile.
Attraverso i test e i progetti sperimentali per le rinnovabili crediamo fermamente nella possibilità di trasformare il tessuto industriale legato storicamente all'oil&gas in Adriatico nel laboratorio del futuro industriale italiano, una palestra in cui allenare i "lavoratori" del settore petrolifero che rappresentano un'eccellenza ed un'avanguardia nel mondo.
Questi Laboratori Marini fungeranno da case studies sperimentali, una sorta di Silicon Valley Italiana offshore per lo sviluppo di nuove tecnologie e best practice anche nell'ambito della tutela della biodiversità, attraverso la creazione di oasi marine protette e la configurazione di "fattorie marine".
Per il DICS che è la realtà offshore italiana più "antica, le piattaforme in via di dismissione, rappresentano infatti una opportunità, luoghi ideali da riutilizzare e riadattare per favorire l'evoluzione di aree di ripascimento e popolazione, conservazione e tutela della fauna e flora marina da riservare ad attività turistico culturali (aree di Reef come il Paguro) o luoghi da destinare a colture ittiche differenziate quali mitili, ostriche e pesce dell'adriatico favorendo sia il comparto della piccola impresa locale dei pescatori sia la pesca turistico sportiva.
Quindi un progetto che vede le Piattaforme come Osservatori Scientifici che consentano una visione integrata dei processi fisici e biologici che avvengono in ambiente marino e come Palestre per sviluppare tecnologie di sfruttamento delle energie pulite al fine di costruire la politica energetica italiana di transizione alle rinnovabili formando ed addestrando le nuove figure professionali green italiane.
Il distretto di Ravenna rappresenta oggi un esempio virtuoso della sostenibilità delle attività Eni: la crescita dell'attività mineraria è sinergicamente coesistita con l'affermarsi della vocazione turistica, nonché con le preesistenti attività tipiche agricole e di pesca.
Innovazione tecnologica, capacità tecnico-professionali, cultura mineraria e ambientale: su queste fondamenta si è costruito lo sviluppo e il successo dell'industria italiana dell'oil&gas. È attraverso il valore assegnato alla conoscenza, alla sua diffusione, alla sua germinazione interdisciplinare che essa ha saputo acquisire a livello mondiale – partendo praticamente da zero – posizioni di indiscussa leadership, che intendiamo mantenere integrando i nostri processi in linea con le strategie aziendali e il contesto globale di cambiamento.
In questo contesto, Eni sviluppa un continuo impegno di collaborazione con le istituzioni, che devono mantenere e far sentire al territorio il loro ruolo fondamentale nel processo di comunicazione in quanto garanti del rispetto delle norme ambientali, di sicurezza e di sostenibilità dell'attività di impresa nei territori favorendo e sostenendo di conseguenza lo sviluppo economico e sociale degli stessi.
In questo il Comune di Ravenna è un esempio virtuoso di come tale collaborazione tra istituzioni e mondo imprenditoriale, sia presupposto essenziale per rendere concreti gli impegni allo sviluppo industriale, ma allo stesso tempo economico, nel rispetto di tutte quelli che sono i presupposti basilari per rendere l'attività industriale sostenibili e coerente con le esigenze delle comunità locali.

CSR CONTAINER SERVICE RAVENNA srl
Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

PORT INFORMER AVVISATORE MARITTIMO
AVVISATORE MARITTIMO s.r.l.
Porto di Ravenna
V.le F. Rismondo, 6 - 48122 Marina di Ravenna (Ra)
Tel. 0544 531336 - 530986 - Fax 0544 531375
avvisatore@avvisatoremarittimo.ra.it

MAC PORT macchine operatrici portuali
agente LIEBHERR gru mobili portuali per l'Italia
Dal 1987 al servizio dei porti in Italia ed all'estero.
Mac Port Srl - Via F.Fiorenzi,1 - 48122 Ravenna - Tel.0544 684069
Web: www.macport.it - Email: macport@macport.it

Crolli dei ponti

La FITA-CNA: "Ora controllare tutti gli appalti"

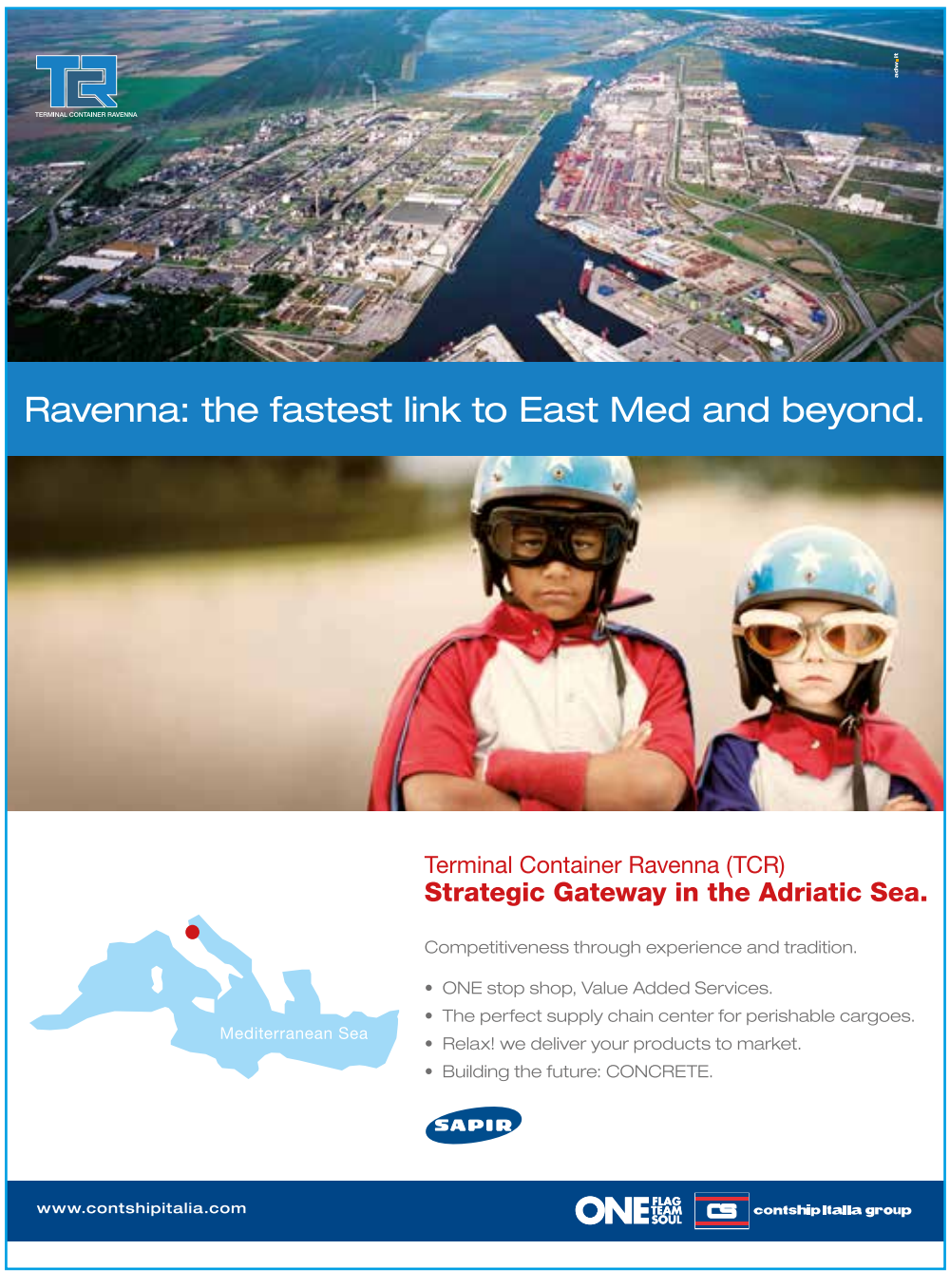
Parla Cinzia Franchini, presidente dell'Associazione degli autotrasportatori artigiani

Un altro cavalcavia crollato e la tragedia è stata sfiorata di un soffio. Meno di due mesi fa a Camerano era collassato un ponte sulla A14 durante i lavori di ampliamento dell'autostrada: morirono due persone e tre rimasero ferite. Recentemente a Fossano nel Cuneese un viadotto sulla tangenziale è improvvisamente crollato distruggendo un'auto dei carabinieri: un miracolo che i militari siano riusciti a fuggire in tempo. Di fronte al ripetersi di questi inconcepibili episodi la presidente nazionale CNA-Fita Cinzia Franchini torna a ribadire il problema drammatico della sicurezza delle infrastrutture italiane e chiede, in particolare, una mappatura dei cavalcavia del Paese.

"Le foto di Fossano purtroppo parlano da sole - afferma la presidente Franchini -. Aspettiamo ovviamente le perizie del caso e le analisi sui materiali e sulla posa, ma pare evidente come il problema in questo caso non sia solo quello della manutenzione. Quel ponte si è piegato su se stesso: qualche problema nella realizzazione della infrastruttura ci deve essere. Molti autotrasportatori denunciano da tempo, attraverso la Fita che dà loro voce, le condizioni visibilmente precarie in cui versano tanti ponti. Vanno puntati i fari sulla intera filiera degli appalti e subappaltati pubblici, vanno controllati i lavori già realizzati e vanno verificati con scrupolo i cantieri futuri. Deve essere questa la priorità del Ministero e non la progettazione di opere tanto faraoniche quanto eternamente rimandate. È un compito, quello della sicurezza delle opere pubbliche, di fronte al quale il Governo non può sottrarsi: piangere le vittime e sperare che il destino metta in salvo miracolosamente gli automobilisti e i camionisti non può e non deve essere il fondamento delle politiche infrastrutturali italiane. Auspico non si debba attendere l'ennesima tragedia per dare corso ad una mappatura dei viadotti che stiamo chiedendo da tempo. Anche la normativa relativa al trasporto effettuato con veicoli eccezionali di merce che di eccezionale non ha proprio nulla se non le convenienze di alcune lobbies, va tempestivamente rivista".

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

Gesmar Spa/SERS Srl
Amministrazione
Via Di Roma, 47 • 48121 Ravenna
Tel. +39 0544 39719 • Fax +39 0544 33594
Email: info@gruppogesmar.com • gruppogesmar@pec.it
Skype: gesmar_group • www.gruppogesmar.com



Oltre 200 navi controllate dalla Capitaneria di porto

Crescono gli standard di sicurezza ma anche le ispezioni

Al termine dei primi tre mesi del 2017, la Guardia Costiera di Ravenna ha fatto un primo bilancio sull'attività operativa in materia di controlli alle navi circa il rispetto delle regole per la sicurezza delle pertinenti normative.
Gli Ispettori in forza al Nucleo di Port State Control della Guardia Costiera di Ravenna hanno ispezionato più di 150 navi italiane e 52 straniere. Di queste, due sono state destinatarie di provvedimento di fermo amministrativo in porto per le accertate carenze in materia di sicurezza della navigazione e i rispettivi comandanti sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.
L'elevato numero di navi ispezionate, a fronte dell'esiguo numero di provvedimenti amministrativi emessi, dimostra che gli standard medi di sicurezza e affidabilità delle navi scalanti nel nostro porto sono in constante crescita e la continua attività di monitoraggio rappresenta una garanzia sul sicuro svolgimento delle operazioni.
La Guardia Costiera di Ravenna intensificherà l'attività proprio al fine di assicurare un'azione continuativa di prevenzione anche e soprattutto in imminenza della stagione turistico-balneare quando più intenso sarà l'afflusso di turisti su spiagge e località costiere della nostra regione a tutela della salubrità ambientale e dell'ecosistema marino.
Quotidianamente e anche nel nostro porto, vengono sottoposte ad approfonditi controlli unità navali abilitate alla navigazione internazionale e al trasporto di merci e prodotti vari (anche merci pericolose) proprio per accertarne la "compliance" agli standard e condizioni di efficienza e sicurezza, con un occhio attento a garantire la tutela delle acque marine da potenziali inquinamenti da idrocarburi e sostanze chimiche e - non meno importante - anche il controllo delle emissione dei fumi dai motori di queste. Da ultimo, ma quale fattore strategico principale, si accertano le condizione di vita e di lavoro degli equipaggi che a bordo vivono ed operano.
La attività dei militari, cosiddetta di "Port State Control", è sicuramente espletata in forma preventiva e gli accertamenti possono comportare, in caso di evidenti irregolarità, anche misure e provvedimenti di restrizione alla navigazione che vanno dalla sospensione della partenza sino al divieto di approdo nei porti nazionali e comunitari - proprio per consentire l'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza - potendo arrivare sino alla interdizione temporanea o definitiva della navigazione internazionale.

Cooperativa Portuale Ravenna
Il porto ha un grande alleato
Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna
Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • posta@compagniaportuale.ravenna.it

intercontinental shipping agency
Via G. A. Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. ++39 544 531831
Fax ++39 544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it
- Agenzia marittima raccomandataria per attracco di navi nelle banchine del Porto di Ravenna per merci e passeggeri
- Rappresentanza armatori
- Assistenza alle navi in porto
- Documentazione marittima
- Mediazione e noleggi marittimi
- Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
- Trasporti in conto proprio e per conto terzi
- Operazioni di imbarco e sbarco con relative formalità doganali

porto di ravenna
mistral
Direttore responsabile
M. Vittoria Venturelli
Editore e proprietario
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturelli & C.
Via Ercolana, 27 - Ravenna
Fotocomposizione e stampa
FullPrint - Ravenna
Traduzioni/Translations
Language Service Ravenna
Chiuso il 24-05-2017
Reg. Trib di Ravenna n. 1401
dell'26/11/2012 R.N.S. n. 5381

La forza del Gruppo Consar è il risultato di una lunga storia:
una storia di passione e di avventura,
una storia di uomini, di investimenti,
di qualificazione e rinnovamento.
CERTIFICAZIONE DI ECCELLENZA
Certificato di Eccellenza n° 147
GRUPPO consar RAVENNA
www.consar.it
CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 469111

"Lashing security day", con i giovani del Propeller

Lo Young Propeller Ravenna (Gruppo Giovani del Propeller Club) ha organizzato, presso le strutture Sapir, una giornata di studio sulla sicurezza nei trasporti portuali e in specifico sul lashing, o rizzaggio, vale a dire l'insieme di operazioni volte a garantire la totale messa in sicurezza fisica del carico a fronte di qualsiasi evenienza.

L'evento, intitolato "Lashing security day", è stato realizzato con la collaborazione di Cordstrap, azienda leader nella realizzazione di soluzioni di massima sicurezza per il trasporto.

Nella prima parte dell'incontro, svoltasi nella sala convegni del Centro direzionale portuale col coordinamento di Filippo Bongiovanni, i consulenti Cordstrap, Lorenzo Incerti e Piergiorgio Tammaro, hanno illustrato le varie soluzioni di lashing dal punto di vista teorico.

I lavori sono poi proseguiti nell'area adiacente la banchina Sapir, dove sono state eseguite operazioni di fissaggio, con la collaborazione di Compagnia Portuale e CSR, che hanno messo a disposizione rispettivamente attrezzature portuali e container.

Le dimostrazioni sono state effettuate con tubi di 12 metri, un bancale di fusti, un pacco di assi di legno, fissate su flat con cinghie e relative fibbie; per quanto riguarda i container si sono utilizzate cisternette di liquidi fissate con airbag.

"Un evento riuscito", commenta Gabriele Galli, responsabile del General Cargo Sapir.

"I relatori sono stati molto efficaci nel coniugare teoria e pratica; per noi il fissaggio è un'attività quotidiana e ne conosciamo bene le modalità operative ma è sempre interessante approfondire i principi della fisica che regolano l'attrito e stanno a monte delle nostre azioni".

Oltre ai giovani Propeller e ai loro invitati, hanno seguito i lavori anche alcuni operatori di Sapir e Cooperativa Portuale, vivendo così un'utile esperienza formativa.

SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE

La Società fornisce servizi di:

• Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne

• Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi

• Pulizia degli specchi acquei

• Fornitura di prodotti petroliferi alle navi - bunkeraggi

RINA

Secomar spa a socio unico
Via del Marchesato, 35
48122 Marina di Ravenna
Tel. 0544530534 Fax. 0544530846
Sito internet: www.ravenna.it

Tecnico: rt@secomar.it
Direzione: dirt@secomar.it
Operativo: op@secomar.it
Equipaggi: re@secomar.it
Amministrazione: amm@secomar.it

GRIMALDI GROUP
Short Sea Services

Genova, Savona, Ravenna, Venezia, Livorno, Civitavecchia, Barcellona, Porto Torres, Salerno, Bari, Bar, Valencia, Olbia, Brindisi, Igoumenitsa, Cagliari, Palermo, Catania, Patrasso, Tangeri, Tunisi, Malta, Tripoli / Al Khoms, Bengasi

Merci al sicuro, autisti a riposo e tanto risparmio
Alla velocità ci pensiamo noi

ROTABILI • CONTAINER • PASSEGGERI • CARICHI SPECIALI

INFO & PRENOTAZIONI
+39 081.496.777
cargo@grimaldi.napoli.it
www.grimaldi-lines.com

GRIMALDI GROUP

... millions of miles in a sea of experience!

Agmar
Shipagents

Via Magazzini Anteriori, 27
48122 Ravenna (Italy)
Tel. +39 0544 422733
Fax +39 0544 421588
www.agmarravenna.it
agmarsnc@agmarravenna.it
agmar@agmarravenna.it

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

sede provinciale
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - fax 0544.407733

www.confartigianato.ra.it